

PREVENZIONE E SALUTE

L'impegno dell'ARPAC per il benessere del personale

di Angela Vetromile, Elena Russo

Nel corso del 2025, l'Arpac ha consolidato il suo impegno verso il benessere dei dipendenti attraverso la promozione di campagne di prevenzione senologica e urologica, a conferma di una cultura della salute che si radica sempre più all'interno dell'Agenzia. Queste iniziative si inseriscono in un progetto più ampio di welfare aziendale, che coniuga responsabilità sociale, benessere individuale e produttività.

La promozione della salute nei luoghi di lavoro, infatti, rappresenta una delle frontiere più avanzate di un sistema di cura che non solo si prende cura delle persone, ma investe anche nel miglioramento del clima lavorativo e della qualità della vita. Le attività di prevenzione promosse dall'ARPAC si inseriscono nelle politiche raccomandate dal Ministero della Salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che pongono l'accento sull'importanza della diagnosi precoce come strumento fondamentale nella lotta contro le malattie oncologiche e cronico-degenerative. La prevenzione, infatti, è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per contrastare patologie di grande impatto, come il tumore al seno e alla prostata, due tra le principali cause di mortalità tra le donne e gli uomini. Entrambi i progetti sono stati sviluppati grazie al lavoro del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e alla collaborazione di un gruppo di referenti distribuiti tra le diverse sedi dell'Agenzia. La sinergia tra i vari dipartimenti e il coinvolgimento diretto del personale ha permesso di garantire l'efficacia e la diffusione capillare delle



attività preventive. Con la Deliberazione n. 588 del 27 novembre 2024, l'Agenzia ha avviato, per l'anno 2024, il progetto di prevenzione senologica, affidando le attività all'Associazione Meridionale "Donne Operate al Seno" (AMDOS). L'iniziativa, rivolta principalmente al personale femminile dell'ARPAC e della partecipata ARPAC Multiservizi, ha visto l'organizzazione di visite senologiche gratuite con specialisti altamente qualificati.

La risposta del personale è stata entusiasta, con un'alta adesione alle visite, che si sono svolte in un contesto lavorativo, riducendo i tempi di attesa e facilitando la partecipazione delle lavoratrici.

I numeri delle visite effettuate sono i seguenti: Direzione Generale: 40 visite, Dipartimento di Napoli: 35 visite, Dipartimento di Benevento: 20 visite, Dipartimento di Caserta: 20 visite, Dipartimento di Avellino: 10 visite, Dipartimento di Salerno: 30 visite, UOC SICB – Pozzuoli: 18 visite.

Con la Deliberazione n. 80 del 4 febbraio 2025, l'Agenzia ha dato il via anche al progetto di prevenzione urologica "Prevenire per vivere: la prevenzione urologica itinerante" in collaborazione con la Fondazione PRO ETS, per il 2025, rivolto al personale maschile under 45 dell'ARPAC e della partecipata ARPAC Multiservizi. Questo progetto ha previsto visite gratuite per la diagnosi precoce di patologie urologiche, tra cui l'ipertrofia prostatica benigna e il tumore alla prostata, una delle forme di cancro più comuni tra gli uomini.

L'iniziativa ha riscosso un'ottima partecipazione anche da parte del personale maschile, a testimonianza dell'efficacia dell'approccio e della crescente consapevolezza sull'importanza della prevenzione, che storicamente ha incontrato più resistenza da parte degli uomini.

I numeri delle visite effettuate sono i seguenti: Direzione Generale: 21 visite, Dipartimento di Napoli: 22 visite, Dipartimento di Benevento: 2 visite, Dipartimento di Caserta: 16 visite, Dipartimento di Avellino: 17 visite, Dipartimento di Salerno: 12 visite, UOC SICB – Pozzuoli: 10 visite.

Queste iniziative non sono solo semplici azioni sanitarie, ma veri e propri investimenti nel capitale umano, che rafforzano il legame tra l'Agenzia e il suo personale, promuovendo un ambiente di lavoro più sano e consapevole. La prevenzione, infatti, non riguarda solo l'accesso a cure tempestive, ma implica una cultura del prendersi cura di sé, che va oltre l'ambito strettamente clinico, coinvolgendo l'individuo in una riflessione sulla propria salute a lungo termine.

